

19 aprile 2022 15:11

## Antibiotico resistenza: è pericoloso farsi leccare la faccia dal cane?

di [Redazione](#)

**Secondo una nuova ricerca scientifica, cani, gatti ed esseri umani potrebbero trasmettersi una serie di pericolosi batteri e geni che sarebbero resistenti agli antibiotici. Tra questi vi sarebbe l'Escherichia coli, ma non solo, come provato dai test condotti dai ricercatori**

I nostri amati animali domestici ci dimostrano il loro amore in tanti modi, uno di queste sono “i baci”, le leccate che ci vengono elargite quasi sempre smisuratamente.

Il perché i nostri animali ci leccano è stato spiegato anche dai veterinari, ma secondo i ricercatori dell'Università di Lisbona ed i veterinari del Royal Veterinary College un contatto così diretto potrebbe contribuire alla trasmissione di ceppi di batteri dal proprietario al cane e viceversa che potrebbero essere rischiosi per la salute di entrambi, essendo alcuni di questi resistenti a potenti antibiotici quali penicillina e cefalosporine.

Gli esperti – che presenteranno i dati delle ricerche condotte [all'European Congress of Clinical Microbiology & Infectious Diseases](#) che si terrà a Lisbona dal 23 al 26 aprile – hanno perciò coinvolto nello studio 41 famiglie portoghesi e 42 britanniche con animali e analizzato ogni quattro mesi tra il 2018 ed il 2020 i campioni di feci di un totale di 114 persone, 85 cani e 18 gatti. I risultati hanno mostrato che, in quel lasso di tempo, il 15% degli animali ed il 13% dei proprietari che hanno condiviso le stesse mura domestiche sono stati colpiti da infezioni provocate da Enterobacteriaceae ESBL e AmpC.

### Ma è davvero il cane il problema?

No, per nulla, perché gli animali in tutto questo non sono il capro espiatorio ed è bene sottolinearlo, anzi cani e gatti che condividono con noi le nostre giornate e lo stesso tetto rischiano di essere doppiamente vittime del problema che sussiste non nelle leccate del nostro amico a quattro zampe, quanto nella antibiotico-resistenza in quanto tale. Questi patogeni resistenti agli antibiotici, che riducono notevolmente l'efficacia di un trattamento, ormai sono ovunque, nel suolo e nell'acqua, e non sarà certo il nostro cane ad amplificare il problema. Anzi, proprio quest'ultimo è vittima a sua volta di un fenomeno ampiamente incrementato dall'essere umano. Diffidiamo perciò dai titoli eccessivamente allarmistici.

[Come specifica](#) l'Istituto di Sanità Superiore l'antibiotico-resistenza è oggi uno dei principali problemi di sanità pubblica a livello mondiale.

### Non dobbiamo quindi farci più leccare dal nostro animale?

Absolutamente no, piuttosto è importante ricordarsi di mettere in pratica, nel quotidiano, delle norme basilari di igiene quando si ha un animale in casa come lavarsi le mani dopo averlo accarezzato o dopo aver raccolto i suoi bisogni, cane o gatto che sia. Questi semplici gesti consentono di ridurre al minimo i rischi di una trasmissione di batteri o geni resistenti che, ricordiamo ancora una volta, possono colpire non solo noi proprietari, ma anche i nostri pelosi, come lo studio ha evidenziato del resto.

### **Cosa ci insegna questo studio sulla trasmissione dei batteri resistenti agli antibiotici?**

Questo studio rafforza, questo sì, la necessità di praticare una buona igiene con gli animali domestici. E soprattutto ci ricorda di ridurre l'uso di antibiotici non necessari.

Non tutti i ceppi noti pericolosi, ad esempio la maggior parte degli Escherichia coli sono innocui, tuttavia quelli resistenti rappresentano un reale problema per la sanità, essendosi moltiplicati e diffusi per tutta una serie di cause tra cui va sicuramente annoverato un uso smodato di antibiotici umani e veterinari.

"Anche prima della pandemia di COVID-19, la resistenza agli antibiotici era una delle maggiori minacce per la salute pubblica perché può rendere incurabili condizioni come polmonite, sepsi, infezioni del tratto urinario e delle ferite", ha affermato la dottoressa Juliana Menezes, una delle ricercatrici dello studio.

*(Francesca Capozzi, GreenMe del 08/04/2022)*

### **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

**La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile**

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)